

IL LIBRO È dedicata all'opera di Giuliano Mauri la strenna della Fondazione della Banca Popolare di Lodi

Il sogno realizzato: la cattedrale vegetale

Gli autori sono Francesca Regorda e Gabi Scardi, le foto di Antonio Mazza. La presentazione venerdì 17 novembre alle ore 17 a Lodi

È l'ottava strenna di una fortunatissima serie. I volumi della Fondazione della Banca Popolare di Lodi - pubblicati a partire dall'anno 2010 - costituiscono ormai una collezione apprezzata e ricercata. E la loro presentazione, tenuta ogni volta a novembre, raccoglie di anno in anno un pubblico sempre più numeroso. L'edizione 2017 è dedicata a un'opera d'arte da poco innalzata sulle sponde dell'Adda a Lodi: la "cattedrale vegetale" realizzata a ricordo del grande artista lodigiano Giuliano Mauri. Il libro si intitola *Il sogno realizzato. La Cattedrale Vegetale di Giuliano Mauri a Lodi*. Gli autori sono Francesca Regorda e Gabi Scardi, le fotografie di Antonio Mazza.

Il volume sarà presentato venerdì 17 novembre alle ore 17 negli spazi di Bipielle Arte (in via Polenghi Lombardo, Spazio Tiziano Zalli) a Lodi. Oltre agli autori, interverranno Guido Duccio Castellotti presidente della Fondazione Banca Popolare di Lodi e vicepresidente del Banco BPM Spa e Fabrizio Marchetti responsabile della Divisione Banca Popolare di Lodi



Il libro sarà presentato venerdì 17 novembre negli spazi di Bipielle Arte a Lodi

del Banco BPM Spa. Coordinerà l'evento il direttore del "Cittadino", Ferruccio Pallavera. L'ingresso è libero sino ad esaurimento posti.

I contenuti del volume

Il libro permette a chiunque di portarsi a casa il sogno della cattedrale vegetale sfogliando le pagi-

ne traboccanti di fotografie scattate da Antonio Mazza. Racchiude non solo un'ampia documentazione della "cattedrale" di Giuliano Mauri a Lodi, ma fornisce notizie approfondite sia sull'opera dell'artista nel suo complesso sia sui concetti di "Art in Nature" e "Public Art", nel più ampio contesto

italiano e internazionale.

Abbiamo detto che gli autori dei testi sono Francesca Regorda e Gabi Scardi. In particolare, Francesca Regorda descrive il progetto, la scelta dei materiali, l'iter realizzativo, il rapporto dell'artista con la sua città, la sua concezione di "arte pubblica" elaborata anche alla luce dei contatti con artisti e intellettuali. Gabi Scardi, invece, racconta il significato e l'essenza di queste nuove forme di arte contemporanea, l'"Art in Nature" e la "Land Art", con immagini d'archivio relative a opere ritenute di particolare significato per una corretta interpretazione dell'opera.

A sua volta Antonio Mazza interpreta visivamente la cattedrale vegetale riprendendola da diversi punti di osservazione, alternando visioni d'insieme a dettagli significativi anche attraverso il variare delle stagioni e delle ore per evidenziarne l'aspetto visuale dinamico. Le immagini sottolineano inoltre il rapporto con il paesaggio urbano contestualizzando l'opera nella città che la ospita.

Una breve premessa del celebre critico d'arte Philippe Daverio, che era molto amico di Giuliano Mauri, introduce il volume.

Otto strenne molto fortunate

Abbiamo detto che l'opera che sarà presentata oggi pomeriggio è l'ottava di una serie molto fortu-

nata, avviata dal presidente della Fondazione della Popolare, Duccio Castellotti.

I libri sono sempre stati messi in vendita a una cifra simbolica (minimo 15 euro) e il loro ricavato è sempre stato destinato a finanziare interventi di carattere culturale o sociale sul territorio.

Sono queste le sette precedenti pubblicazioni, tutte della Bolis Edizioni. Nel 2010 *Il miracolo dell'Incoronata. Un capolavoro visto da vicino* con testi di Zaira Zuffetti. Nel 2011 *Antico tempio maestoso. La Chiesa di San Francesco in Lodi* con testi di Monja Faraoni. Nel 2012 *La preghiera e la terra. Storia delle abbazie tra Chiaravalle e il Po lungo l'Adda* con testi di Ferruccio Pallavera. Nel 2013 *Castelli, rocche e torri. Storia delle fortificazioni tra Lambro, Adda e Po* con testi di Ferruccio Pallavera. Nel 2014 *Custode della Città - Il Duomo di Lodi e i suoi tesori* con saggi di numerosi studiosi lodigiani. Nel 2015 *Scrigni di sapere e di bellezza* con testi di Daniela Fusari. Nel 2016 *Dimore storiche. Forme dell'abitare a Lodi e nel territorio dal Medioevo all'Ottocento*, con autori Mario Marubbi e Antonella Miscioscia.

Inutile aggiungere che le belle immagini che hanno illustrato gli otto volumi sono sempre state scattate dal lodigiano Antonio Mazza. ■